Anticorruzione, Nesci (M5S): "Emendamenti per rafforzare i poteri Anac"

Date : 10 maggio 2017

"La maggioranza di governo non può riempirsi la bocca sul contrasto della corruzione, soprattutto nella delicata materia sanitaria, e poi togliere poteri all'Anac, come ha fatto senza scrupoli". Lo afferma in una nota la deputata Dalila Nesci, alla Camera capogruppo M5s in commissione Sanità, annunciando la presentazione, nel testo della manovra correttiva finanziaria, di emendamenti specifici di cui è prima firmataria insieme ai deputati 5stelle Massimo Baroni e Francesca Businarolo. «Intanto – spiega Nesci – reintroduciamo la norma, soppressa dal governo, che consentiva all'Anac d'intervenire con una raccomandazione vincolante e con un potere sanzionatorio innanzi a vizio di legittimità negli atti di gara. Ancora, pure considerando la gestione della sanità calabrese, per cui l'Anac ci ha dato ragione su evidenti nomine illegittime, abbiamo inserito l'estensione alla dirigenza sanitaria e alle prestazioni professionali in regime intramurario degli obblighi di trasparenza previsti per altri ambiti dell'amministrazione pubblica». «Se approvati, i nostri emendamenti – sottolinea la parlamentare 5stelle – renderanno effettivo il potere sanzionatorio dell'Anac, consentendole di ricevere gli introiti delle sanzioni al fine di perseguire le proprie finalità istituzionali». «Introduciamo quindi – conclude Nesci – la tracciabilità finanziaria correlata alle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie in regime di accreditamento, oggi esclusa perché non considerati appalti. Proponiamo, infine, di estendere la disciplina dell'inconferibilità a tutti i componenti dei consigli di amministrazione pubblici e anche al direttore generale, includendovi i comportamenti degli organi collegiali».